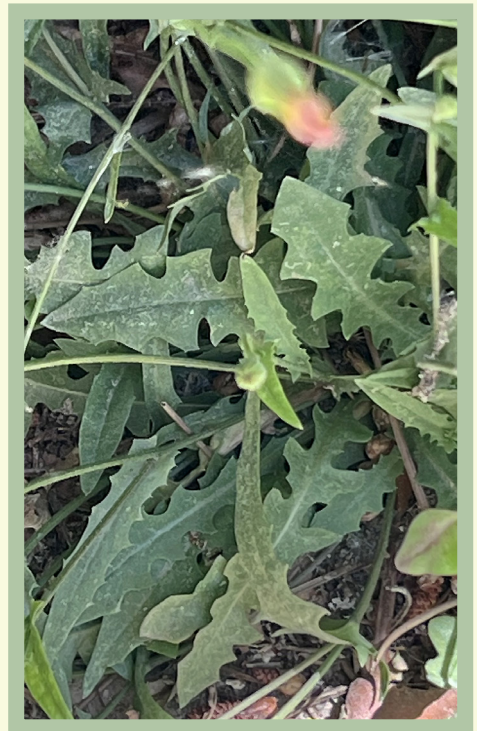




Fioritura.



Foglie.

* **Cristina Delunas**

Hypochaeris glabra L. (Costolina liscia)

ORDINE: Asterales

FAMIGLIA: Asteraceae

ETIMOLOGIA: il nome del genere deriva dal greco *hýpochoirís*, composto da *hypó* sotto e da *choiros* maiale, riferito al fatto che i maiali si nutrono delle radici della pianta. Secondo altri deriva da *hypo-chouros* per la somiglianza dei peli presenti sulla superficie inferiore delle foglie di alcune specie di *Hypochaeris* con i peli del maiale. *Glabra* vuol dire senza peli.

NOME COMUNE: Costolina liscia.

DESCRIZIONE BOTANICA: pianta erbacea annuale con rosetta basale e asse fiorale allungato le cui foglie sono ridotte a brattee. Scapo eretto semplice, nella parte alta può essere ramificato. La superficie del fusto è solcata superiormente e può ingrossarsi

nelle porzioni apicali. Altezza dai 10 ai 40 cm fino a 60. Portamento eretto. Radice a fittone.

FOGLIE: riunite in rosetta basale, oblanceolate-spattolate, arrotondate all'apice, con bordi variamente dentati i cui denti possono essere ottusi o acuti. Le foglie superiori sono ridotte a squame. Dimensione: larghezza 0,5-1,5 cm, lunghezza 2-6 cm.

FIORI: capolini isolati all'apice dei peduncoli. Involucro subcilindrico di 5-7 x 12-16 mm, formato da più squame lesiniformi che alla fruttificazione si ribaltano verso il basso assumendo una forma stellata. Capolino giallo dal diametro di 2-4 cm. I fiori sono ermafroditi, zigomorfi e pentameri. Il capolino è composto solo da fiori ligulati. Talvolta i fiori più periferici sono unisessuali e con canali laticiferi.

FRUTTO: cipsela marrone scuro di 12-13 mm, cilindrica, robusta, tronca con 10 nervature che si prolungano in un becco sottile di 4-6,5 mm, all'apice è presente un pappo di setole brune in due serie: le esterne rigide e più corte delle interne piumose e biancastre, lunghe 9-10 mm. Generalmente sono presenti due tipi di cipsele, quelle centrali con bec-

Flora urbana

co, quelle periferiche senza, ma possono essere anche tutte uguali.

HABITAT: Specie Euro-Mediterranea diffusa da 0 a 1200 m s.l.m., predilige incolti aridi, pascoli, colture a riposo, bordi delle strade soleggiate. Presente in tutt'Italia ad eccezione di Trentino Alto Adige e Molise.

FIORITURA: da aprile a giugno.

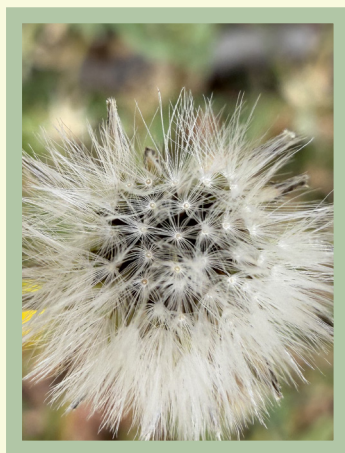
PROPRIETÀ: nella tradizione popolare l'uso della specie suscita interesse soprattutto per le foglie che sono apprezzate in ambito culinario per il sapore amarognolo dovuto al lattice. Le radici e le foglie possiedono blande proprietà depurative, digestive e diuretiche.

CURIOSITÀ: l'impollinazione avviene principalmente tramite farfalle diurne e notturne. La dispersione dei semi, trasportati dal vento, è completata a terra dalle formiche. Le brattee dell'involucro possono agganciarsi ai peli degli animali di passaggio contribuendo così alla dispersione su lunghe distanze dei semi della pianta.

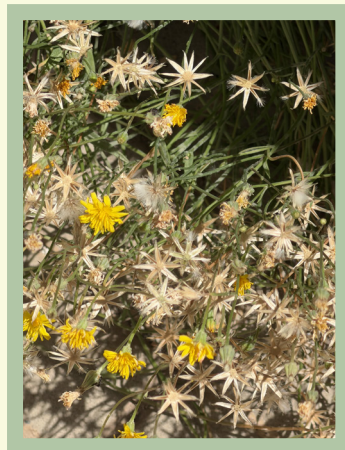
***Giornalista naturalista**
Foto C. Delunas



Capolino.



Infruttescenza.



Involucri aperti a maturità.



Florinda
Il profumo delle emozioni

Florinda
Doccia
Schiuma
SOLIDO
EFFETTO SCRUB
scrub effect

EFFETTO
SCRUB

www.saponiflorinda.it
www.ladispenascosmesinaturale.it

Made in Italy

Instagram: [ladispensacosmesinaturale](https://www.instagram.com/ladispenascosmesinaturale)

